



COMUNE DI NOTARESCO
(Provincia di TERAMO)
Via Castello n.6

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 50 Del 07-06-2010

Oggetto: Tariffe Tarsu 2010

L'anno duemiladieci il giorno sette del mese di giugno alle ore 13:20, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte presentate.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

CATARRA VALTER	SINDACO	P
DEL PAPA GIUSEPPE	VICE SINDACO	P
DI BONAVENTURA DIEGO	ASSESSORE	P
SACCOMANDI SANDRO	ASSESSORE	P
BUCCI EMILIO	ASSESSORE	P
DI GIANVITTORIO ANTONIO	ASSESSORE	P
CENSONI PIETRO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor CATARRA VALTER in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO Signor FABRI ANTONIO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile	Sì
---------------------------	----

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ai sensi del D.LGS 267/2000 :

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno.

Visto l'art.1, comma 169 della Legge Finanziaria 2007, n. 296/2006, ai sensi del quale: *gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*

Considerato che il termine per la deliberazione consiliare del bilancio di previsione 2010 è prorogato al 30 giugno 2010 (Decreto Ministero dell'interno del 29 aprile 2010).

Relativamente alla determinazione delle tariffe, aliquote dei tributi e il blocco dei tributi locali: si richiama l'art. 77- bis, comma 30 dl n. 112/2008, il quale espressamente prevede che "resta confermata per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedenti all'anno 2011, la sospensione del potere degli enti di deliberare aumenti dei tributi delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi a essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all'art. 1, comma 7, del Decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008 n. 126, **fatta eccezione per gli aumenti relativi alla Tarsu**".

Relativamente alla proroga della TARSU e della TIA così si chiarisce: l'art. 8, comma 3, del decreto legge 194 del 30.12.2009 (cosiddetto decreto mille proroghe) proroga dal 31.12.2009 al 30.06.2010 il termine entro il quale i Comuni possono deliberare il passaggio alla tariffa integrata ambientale anche in assenza del regolamento di cui al comma 6 dell'art. 238 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Le interpretazioni successive precisano che il regime Tarsu sarà in vigore fino a tutto il 31.12.2010, come da rassegna stampa allegata.

Atteso che il gettito complessivo della Tarsu non può superare il costo di esercizio del servizio smaltimento rifiuti solidi urbani interni, né può essere inferiore al 50% del predetto costo (articolo 61, comma 1, del d.lgs. 15 novembre 1993 n. 507).

Tenuto conto che il costo di esercizio deve comunque comprendere gli oneri diretti ed indiretti di personale, le spese per acquisto di beni e servizi, le spese per i trasferimenti e le quote di ammortamento degli impianti e delle attrezzature (articolo 61, comma 2, del d.lgs. 15 novembre 1993 n. 507).

Preso atto che, stante le vigenti tariffe relative al servizio di raccolta e trasporto (euro 67,00 + Iva a tonnellata) e allo smaltimento (euro 177,00 + Iva a tonnellata), il costo complessivo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti per l'anno 2010 ammonta a circa 850.000,00 euro, essendo infatti circa 3.160 le tonnellate di rifiuti annualmente smaltite.

Considerato stimabile in euro 42.000,00 il compenso della SOGET Spa, per la gestione della riscossione Tarsu giusta convenzione in essere, che prevede il compenso di euro 2,58 per ogni articolo del ruolo (circa 3.000 posizioni), oltre una percentuale di aggio del 3% sul ruolo stesso (di circa 835.000,00 comprensivo delle addizionali a favore ente).

Ritenuto quindi necessario confermare, per l'anno 2010, le tariffe in essere e aggiungere solo un'altra categoria di tariffa riferita ai locali adibiti ad uso esposizione di mobili, pari ad euro 1,50 a mq oltre le addizionali, considerando questa una tariffa equa per superfici oggettivamente non idonee a produrre rifiuti ma fiscalmente non esonerabili.

Preso atto che la percentuale di copertura del costo del servizio sarà quella risultante dal prospetto che segue:

Capitolo	Oggetto: Bilancio previsione 2010 - Spese	Spesa
951-951/1-951/20-951/21	Spese per il personale	51.000,00
952/1	Acquisto di beni e servizi (escluse le spese una tantum)	2.000,00
953	Spese raccolta trasporto e smaltimento rifiuti – Cirsu Spa	850.000,00
954	Utilizzo beni di terzi (discarica Savini)	5.000,00
955	Quota obbligatoria per Consorzio gestione integrata rifiuti	4.800,00
956	Interessi passivi ed altri oneri per mutui	8.404,52
951/7	Imposte e tasse	3.272,00
143/3	Compenso alla Soget per riscossione TARSU	42.000,00
	Totale Spesa 2010	966.476,52

Capitolo	Oggetto: Bilancio previsione 2010 - Entrate	Entrata
120	Tarsu (imposta pura + addizionali Eca e Meca)	860.000,00

Calcolo copertura prevista del costo di esercizio di nettezza urbana per l'anno 2010: Entrate euro 860.000,00 x 100 / 966.476,52 = 88,98%.

Visto che per effetto del combinato disposto dall'art. 42, comma 2 lettera f) e 48 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267, la determinazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi rientra nelle competenze della Giunta Comunale. Il Consiglio Comunale, competente in materia di istituzione di nuove imposte e di regolamentazione di tributi e servizi, prenderà atto di tale deliberazione in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2010.

Visti gli articoli 58, 61, 67 e 69 del d.lgs. 507/93.

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani approvato con atto consiliare n. 110 del 14.09.1994.

Con voti unanimi palesemente resi nei modi e nei termini di legge.

Delibera

Di confermare per l'anno 2010 le tariffe Tarsu già applicate nell'anno 2009.

Di integrare il tariffario con una nuova categoria destinata alla tassazione dei locali ad uso esposizione mobili fissando la tariffa ad euro 1,50 a metro quadro, oltre le addizionali e il tributo provinciale fissati per legge, considerando congrua tale nuova tariffa per superfici oggettivamente non idonee a produrre rifiuti ma fiscalmente non esonerabili.

Approvare dunque le seguenti tariffe Tarsu per l'anno 2010, come da prospetto che segue, dando atto che alla tariffa deliberata dall'ente subirà le maggiorazioni di legge, che sono: a) addizionale ex ECA del 5%, a beneficio del Comune; b) maggiorazione addizionale Eca (MECA) del 5%, a beneficio del Comune; c) addizionale Provinciale del 5%, a beneficio della Provincia. Pertanto l'importo a carico del contribuente è quello comprensivo delle addizionali e del contributo provinciale.

Categoria	Tipologia immobile	Tassa al mq deliberata (senza addizionali)	Tassa al mq (con addizionali 15%)
1 C	Abitazione	1,82	2,09
1 C	Attività ricettive alberghiere (agriturismo)	1,82	2,09
1 C	Unico occupante (riduzione del 30%)	1,27	1,46

1 C	Uso occasionale (riduzione del 30%)	1,27	1,46
1 C	Rurale (riduzione del 30%)	1,27	1,46
1 C	Fuori area raccolta	0,55	0,63
	Scuole pubbliche (contributo ministeriale)	0,00	0,00
2 A	Sale giochi	2,54	2,92
2 A	Deposito di stoccaggio	2,54	2,92
3 B	Commercio all'ingrosso	2,54	2,92
3 B	Autorimesse	2,54	2,92
4 D	Terziarie (uffici, banche, studi privati)	4,33	4,98
4 D	Circoli	4,33	4,98
5 E	Produttive, industriali, artigianali	3,00	3,45
5 E	Commercio non deperibile	3,47	3,99
5 E	Artigianale di servizio (meccanico, parrucchiere, carrozzieri, fabbro)	3,47	3,99
5 E	Produzione industriale/artigianale (riduzione 50%)	1,51	1,74
6 F	Pubblici esercizi	5,42	6,23
6 F	Commercio beni deperibili	5,42	6,23
7 F	Locali esposizione mobili	1,50	1,72

Dare atto che per quanto riguarda le riduzioni, troveranno applicazione le norme del vigente regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni.

Di introitare le somme riscosse a titolo di tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani al Titolo I, Categoria II, del bilancio 2010.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Direzione Centrale per la fiscalità locale del Ministero delle Finanze, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 69, comma 4, del d.lgs. 507/1993.

Stante l'urgenza dichiarare con separata votazione unanime il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

Identificare il responsabile del procedimento del presente atto in:
Area AREA FINANZIARIA - IL RESPONSABILE

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
CATARRA VALTER

IL SEGRETARIO COMUNALE
FABRI ANTONIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Albo Prot. n. _____

Lì, 24-06-2010

IL RESPONSABILE
MAZZAGATTI CLAUDIO

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla scadenza della pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.
Lì,

IL RESPONSABILE
MAZZAGATTI CLAUDIO